

# ARTEMISIA DRACUNCULUS

NOME COMUNE  
Estragone, dragoncello

FAMIGLIA  
Asteraceae

## ETIMOLOGIA

Il nome deriva da "dracunculus", ovvero "piccolo drago", l'origine di questo nome sembra ricondurre alla tradizione di considerare questa pianta un antidoto contro i morsi di serpenti e di altri animali velenosi.

## DISTRIBUZIONE

Cresce in un terreno leggero, umido e ben drenato, anche se la pianta teme l'umidità eccessiva, richiede sole pieno.

## USI FITOALIMURGICI

Se ne consumano foglie e sommità fiorite per insaporire uova, pesce, pollo e zuppe. E' impiegato per aromatizzare l'aceto, salsa tartara e bernese ma anche aggiunto alle marmellate e alle mostarde.

## USI NON

### FITOALIMURGICI

il suo impiego è indicato in caso di digestioni lente, difficili, essendo ottima per stimolare l'appetito e la secrezione dei succhi gastrici.



## HABITUS E CRESCITA

Pianta erbacea, perenne. Il fusto forma dei cespugli che raggiungono un'altezza di un metro circa.

## DESCRIZIONE

**Radici** Radici legnose e ramificate.

**Fusto** eretto, sottile, altro fino a 90 cm, ramificato.

**Foglie** lucide, lisce, di colore verde chiaro, sono alterne e di forma stretta allungata. Emanano un aroma dolce-amaro pepato (ricorda l'anice). Infiorescenze a forma di piccola pannocchia, composte di fiorellini piccoli ed insignificanti, verdastri e leggermente lanuginosi.

**Frutto** piccolo achenio scuro, di forma ovale-allungata, compresso lateralmente e lungo 2 mm